



IL SINDACO

«Costruito un bilancio prudente e realistico, senza indebitarci di più e con una progressiva riduzione degli impegni finanziari pluriennali»

## Ok al bilancio Un milione in meno per spesa corrente

►L'assessore Caldura: «Teniamo assieme visione e responsabilità con risorse limitate»

### MIRANO

Il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2026-2028. Un passaggio che ha visto anche il dissenso da parte dell'opposizione, che si è concluso con voto contrario. Per Mirano la contrazione della spesa corrente sfiora complessivamente il milione di euro rispetto agli anni precedenti, mentre pesano i rinnovi contrattuali del personale e i maggiori oneri di gestione dei servizi. Il bilancio dichiarato mantiene, tuttavia, salda la linea dell'Amministrazione di Tiziano Baggio: mantenere equilibrio, sostenibilità e capacità di investimento. Per Mirano, la contrazione delle risorse destinate alla spesa corrente è stimata in oltre 800 mila euro al 2029 rispetto al 2023, mentre, rispetto al 2025, le risorse disponibili al 2028 ammontano a circa 450 mila euro, per un differenziale complessivo negativo vicino al milione di euro.

A questo si affianca l'aumento dei costi, in particolare per il personale: il rinnovo dei contratti del pubblico impiego comporterà un incremento di spesa di 131.700 euro nel 2026 e di circa 215 mila euro annui nel 2027 e 2028. Nonostante ciò, il bilancio conferma un forte impegno sugli investimenti. Sono circa 30 i milioni di euro di opere conclusive o in corso di realizzazione, di cui oltre 14 milioni finanziati con fondi Pnrr, 7,4 milioni destinati all'efficientamento energetico degli edifici comunali e quasi 8 milioni di investimenti diretti sul territorio. Tra gli interventi già realizzati figurano scuole,

impianti sportivi, riqualificazioni urbane e progetti di digitalizzazione dei servizi.

Le scelte di bilancio sono state orientate anche dai dati demografici, che mostrano un aumento delle famiglie monocompONENTI e un progressivo invecchiamento della popolazione, con la crescita della domanda di servizi sociali ed educativi. In questo quadro si inserisce anche il rafforzamento degli stanziamenti per il verde pubblico, i parchi e le aree cimiteriali, considerati infrastrutture essenziali per la qualità della vita. Il confronto con il bilancio 2025-2027 evidenzia un aumento della spesa complessiva nel 2026, che passa da 16,1 a 17 milioni di euro, incremento legato quasi esclusivamente a voci rigide come personale, area sociale e costi di gestione del patrimonio comunale ampliato negli ultimi anni.

«Il bilancio 2026-2028 è un atto fondamentale che tiene insieme visione e responsabilità», sottolinea l'assessore Federico Caldura - In un quadro di risorse limitate e bisogni crescenti abbiamo scelto la prudenza, senza rinunciare agli investimenti e alla qualità dei servizi ai cittadini. I dati demografici ci dicono che Mirano sta cambiando e questo bilancio accompagna la città nel futuro mettendo al centro le persone e le famiglie».

Sulla stessa linea il sindaco: «Abbiamo costruito un bilancio prudente e realistico, senza indebitarci ulteriormente e con una progressiva riduzione degli impegni finanziari pluriennali, senza rinunciare agli investimenti».

Anna Cugini

OPPOSIZIONE RISERVA



CONSIGLIO COMUNALE  
Approvato il bilancio triennale 2026-2028

Approvato il bilancio: l'aumento dell'imposta riguarda la categoria A, immutata invece l'Irpef. Crescono le spese di gestione, calano le entrate. Sempre più famiglie composte da una persona

# Seconde case, aumenta l'Imu Trenta milioni per nuove opere

## I CONTI A MIRANO

Alessandro Abbadir

Via libera a Mirano al bilancio comunale. Tra Imu e Irpef l'unica modifica riguarda l'Imu per l'abitazione non principale che, in categoria A, passa dall'1,04 per cento all'1,06 per cento. Sul versante delle opere pubbliche i progetti Pnrr procedono spediti e per giugno 2026 saranno completati. Oltre 30 milioni di euro sono complessivamente previsti per le opere: oltre al Pnrr, ci sono 7,4 milioni di euro per il miglioramento energetico degli edifici comunali e altri 8 milioni di euro di investimenti sul territorio. Il Comune stima un calo di entrate.

### PROGETTI PNRR E ALTRE OPERE

L'avanzamento dei progetti, assicura il Comune, è nel rispetto delle tempistiche previste, e prevede un valore di 14,64 milioni di euro, comprensivi dei cofinanziamenti comunali. Sono già stati completati gli inter-

venti di miglioramento sismico e riqualificazione della mensa della scuola Azzolini, l'adeguamento sismico della scuola Da Vinci, l'efficientamento degli impianti sportivi, il restauro di Villa Marin Angeloni Bianchini e la riqualificazione di Viale delle Rimembranze. Sono invece prossimi alla conclusione: il nuovo asilo nido di Zianigo, l'impianto sportivo di Vetręgo, lo stadio con pista di atletica e la stazione di posta a Villa Dissegna, struttura a servizio delle persone in difficoltà dell'intero ambito territoriale sociale. Accanto al Pnrr, il bilancio sostiene altri interventi: il nuovo cinerario di Zianigo, la rigenerazione di edifici storici e culturali, la riqualificazione di parchi e impianti sportivi e il completamento del ciclopattinodromo. Proseguono asfaltature e manutenzioni diffuse, prende forma il progetto della pista ciclabile Scaltenigo-Mirano, investimento da 3,47 milioni di euro, destinato a integrarsi con le ciclovie già realizzate e con la futura Bicipolitana di Mirano Verde pubblico e parchi: una priorità con-



**TIZIANO BAGGIO**  
IL SINDACO DI MIRANO COMMENTA GLI INTERVENTI SUL BILANCIO

Il sindaco Baggio:  
«Il contesto demografico sta cambiando molto e ha guidato le nostre scelte finanziarie»

fermata dall'amministrazione.

### COSTI IN AUMENTO

Alla riduzione delle risorse (rispetto al 2025 le minori risorse disponibili al 2028 ammontano a circa 450.000 euro) si affianca un aumento strutturale dei costi di funzionamento dell'ente, in particolare per il personale e per i servizi. Il rinnovo dei contratti del pubblico impiego comporta per il Comune un incremento di spesa pari a 131.700 euro nel 2026 e a circa 215.000 euro annui nel 2027 e 2028, costi che ovviamente ricadono sui bilanci.

### DATI DEMOGRAFICI IN CAMBIAMENTO

«Il contesto demografico», spiega il sindaco Tiziano Baggio, «guida le scelte di bilancio». I dati 2025 mostrano una crescita delle famiglie (da 12.061 a 12.129) con un cambiamento profondo della loro composizione. Aumentano le famiglie mono componente, in particolare quelle con persone over 50, oltre tremila. Crescono quelle senza figli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA